



Ufficio Comunicazioni Sociali e Cultura
Diocesi di Pistoia

Regolamento della 1a edizione del Premio "I Linguaggi del Divino"

- 1) Il Premio "*I linguaggi del divino*" 2017 (a seguire indicato come "Premio") fa capo alla Diocesi di Pistoia. La Segreteria del Premio è affidata all'Ufficio Comunicazioni sociale e cultura della Diocesi di Pistoia che ne curerà anche il coordinamento culturale e l'organizzazione generale.
- 2) Il Premio è riservato a **giovani residenti in Italia di età compresa tra i 16 e i 30 anni** compiuti alla data di scadenza per l'inoltro dell'opera per partecipare al Premio, così come specificato nel presente Regolamento. **Possono partecipare giovani di qualsiasi appartenenza religiosa.**
- 3) Per la partecipazione al Premio, le opere dovranno essere inoltrate, con le modalità riportate nel presente Regolamento, entro il **19 novembre 2017**.
- 4) Il Premio è diviso in due sezioni:
 - a. **giovani tra i 16 e i 19 anni (Giovanissimi),**
 - b. **giovani tra i 20 e i 30 anni (Giovani).**
- 5) il **primo classificato della sezione 'Giovanissimi'** riceverà un **Mac Book Air 13"**.
- 6) Il **primo classificato della sezione 'Giovani'** riceverà un **assegno di Euro 1.500**.
- 7) Il Premio sarà assegnato a un'opera di ingegno con le caratteristiche e secondo le modalità più avanti specificate nel presente Regolamento.
- 8) Le opere saranno valutate da una Commissione di esperti in ambito teologico, letterario, artistico nominate - ad insindacabile giudizio – dalla Diocesi di Pistoia.
- 9) Ogni partecipante potrà concorrere con una sola opera. L'opera dovrà essere inviata una sola volta. L'opera deve essere originale e inedita, quindi non deve essere stata mai pubblicata in qualsivoglia forma, su qualsivoglia supporto e/o attraverso qualsivoglia strumento e/o piattaforma distributiva e in qualsiasi sede e luogo.
- 10) I partecipanti possono concorrere con un'opera di ingegno che dovrà risultare originale in ogni sua parte: **un saggio breve, un racconto, una poesia, una storia a fumetti, un disegno, un dipinto, un cortometraggio, un filmato di animazione, un brano musicale purché inedito nella musica e nelle parole.**



I lavori scritti non dovranno essere scritti a mano o a macchina, né superare la lunghezza massima di 36.000 battute complessive spazi bianchi compresi. Non è prevista una lunghezza minima delle opere. La formattazione è libera. La stampa deve essere su un solo lato per pagina. Le opere video (cortometraggi, filmati di animazione, etc..) e musicali non dovranno superare i 15' minuti.

11) L'opera presentata per il Premio dovrà avere per oggetto il seguente tema: **“Viandanti della fede”**. Il testo di riferimento è tratto dall'esortazione post-sinodale *Evangelii Gaudium* (n. 106) dove si legge: «Anche se non sempre è facile accostare i giovani, si sono fatti progressi in due ambiti: la consapevolezza che tutta la comunità li evangelizza e li educa, e l'urgenza che essi abbiano un maggiore protagonismo. Si deve riconoscere che, nell'attuale contesto di crisi dell'impegno e dei legami comunitari, sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato. Alcuni partecipano alla vita della Chiesa, danno vita a gruppi di servizio e a diverse iniziative missionarie nelle loro diocesi o in altri luoghi. Che bello che i giovani siano “viandanti della fede”, felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!».

Il premio, dunque, invita i partecipanti a presentare un'opera che esprima il senso religioso dei giovani, affronti la dinamica della fede o il linguaggio del 'divino' inteso sia come rivelazione di Dio all'uomo che come espressione del divino da parte dell'uomo.

Non saranno prese in considerazione opere ritenute blasfeme o offensive nei confronti di qualsiasi religione, appartenenza etnica e culturale, orientamento sessuale e/o politico.

12) A pena di inammissibilità alla partecipazione al Premio, l'opera, completa e finita in ogni parte, dovrà essere inviata alla Diocesi di Pistoia entro e non oltre le ore 23.59 del **19 novembre 2017** in formato cartaceo o in originale e in n. 1 in formato elettronico (documento su CD/DVD/USB DRIVE qualora si tratti di scritti, brani musicali o video), all'indirizzo postale: PREMIO I LINGUAGGI DEL DIVINO, Diocesi di Pistoia, Via Puccini 36 - 51100 Pistoia (PT) via posta o corriere. Farà fede al riguardo la data del timbro postale presente sulla busta apposto dall'Ufficio Postale ovvero dal Corriere accettante. **L'opera può essere anche presentata a mano** alla Portineria di Via Puccini, 36 (Sig.ra Daniela), purché in busta chiusa o imballata con i riferimenti dell'indirizzo segnalati sopra.

La busta, l'imballaggio e l'opera non devono contenere alcun riferimento all'identità dell'autore, né simboli, marchi, segni o altri elementi di riconoscimento per garantire l'anonimato di fronte alla giuria.

Anche L'opera deve essere completamente anonima, ovvero non deve contenere alcun segno di riconoscimento né deve essere firmata. La segreteria del premio si riserva il diritto di escludere ogni raccolta che non rispetti l'anonimato.

La Diocesi non risponde per eventuali disguidi o ritardi o altri accadimenti che impediscano il tempestivo ricevimento delle opere nei termini descritti.



13) Unitamente all'opera, l'autore dovrà inviare una Dichiarazione da lui sottoscritta (secondo il Modulo di cui All. A), unitamente a copia del proprio Documento di Identità in corso di validità, contenente, tra l'altro, quanto segue:

- le proprie generalità;
- la garanzia che l'opera è originale e inedita (di cui art. 10), e che egli/ella garantisce che l'eventuale Pubblicazione del testo non avverrà in violazione di diritti di terzi, espressamente manlevando la Diocesi di Pistoia da ogni danno o pretesa, nessuna eccettuata, che alle stesse possa derivare, anche per quanto riguarda il titolo dell'opera;
- qualora la sua opera risultasse vincitrice o comunque venga pubblicata o riprodotta da Diocesi di Pistoia di accettare l'editing proposto da Diocesi di Pistoia per la pubblicazione;
- il consenso espresso al trattamento dei propri dati personali da parte di Diocesi di Pistoia (*);

L'Allegato A e la copia del documento di identità dovranno essere inseriti in una busta chiusa per mantenere l'anonimato del concorrente in fase di valutazione dell'opera.

14) Con l'invio dell'opera, ciascun partecipante concede a Diocesi di Pistoia, fino alla data della proclamazione dei vincitori di cui al punto 14 del presente Regolamento, quanto segue: non pubblicare né sottoporre o far comunque conoscere il testo dell'opera ad altri soggetti terzi.

15) La selezione delle opere partecipanti al Premio si articolerà in n. 2 fasi:

Fase 1) Fase facente capo a Ufficio Comunicazioni Sociali e Cultura volta a verificare la sussistenza dei requisiti formali previsti dagli articoli 2, 4, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14 per cui tutte le opere che non presenteranno i suddetti requisiti saranno automaticamente scartate dalla partecipazione al Premio;

Fase 2) Fase facente capo alla Commissione giudicatrice con determinazione insindacabile di Diocesi di Pistoia. Detta Commissione provvederà a indicare tra tutte le opere ricevute, sempre a proprio insindacabile giudizio, il vincitore (1° classificato) della sezione 'Giovanissimi' e 'Giovani'. Questa fase si concluderà il 15 dicembre 2017.

16) In occasione della cerimonia di premiazione, che si terrà il giorno **16 dicembre 2017**, nel corso di un evento pubblico, verrà effettuata la proclamazione dell'opera vincitrice (1a classificata) della sezione 'Giovanissimi' e 'Giovani'. **In quella occasione i vincitori saranno chiamati a presentare pubblicamente il loro lavoro con un breve intervento orale. La Commissione si riserva di presentare e/o chiamare a presentare opere di particolare pregio o valore seppure non incluse nei primi tre premiati.**

17) Ai vincitori (1° classificato) delle due sezioni, a giudizio insindacabile della Diocesi di Pistoia, potrà essere chiesta la pubblicazione/diffusione dell'opera a cura Di Diocesi di Pistoia, previa sottoscrizione di accordo tra l'autore e Diocesi di Pistoia e secondo i termini e condizioni stabiliti da quest'ultima.

18) La partecipazione al Premio implica da parte dei partecipanti la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni contenute nel presente Regolamento nonché del giudizio insindacabile delle Commissioni.



Ufficio Comunicazioni Sociali e Cultura
Diocesi di Pistoia

19) Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico od organizzativo impediscano, in tutto o in parte, che lo svolgimento del Premio abbia luogo con le modalità e nei termini previsti dal presente Regolamento, Diocesi di Pistoia prenderà gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione attraverso il sito diocesano **www.diocesipistoia.it** sul quale saranno anche reperibili tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul Premio.

Eventuali richieste di chiarimenti o di ulteriori informazioni dovranno essere rivolte alla Segreteria del Premio via email all'indirizzo ilinguaggideldivino@diocesipistoia.it .

(*) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E SS.MM.II. (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI):

«La Diocesi di Pistoia, titolare del trattamento, informa che i dati personali forniti direttamente dagli interessati al momento dell'invio delle opere saranno utilizzati per consentire di prendere eventualmente parte al Premio – disciplinato dalle disposizioni del presente Regolamento – e per far usufruire del premio che dovesse essere assegnato a seguito di tale partecipazione.

I dati personali, il cui conferimento è facoltativo ma necessario per la suddetta finalità, verranno trattati manualmente e/o con mezzi elettronici. Il mancato conferimento dei dati non permette la partecipazione al Premio. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto legislativo n. 196/2003 tra i quali quello di ottenere la cancellazione, l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento degli stessi. Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi alla Diocesi di Pistoia (via Puccini, 36 – 51100 Pistoia)».